

Montecatini

Nuova vita all'hotel Regina Passi avanti per la vendita Il piano del re dei camping

Si fa strada l'ipotesi di passaggio alla Human Company di Claudio Cardini
Le dichiarazioni dell'imprenditore: «Potrebbe essere un'occasione di rilancio»

MONTECATINI

«Montecatini? Un posto fantastico: così non si può non guardare, non si può lasciare in questo stato. Potrebbe essere un'occasione per un rilancio». Claudio Cardini, titolare di Human Company, azienda fiorentina leader nel settore del turismo all'aperto, con un giro d'affari di 200 milioni di euro all'anno, ha confermato il suo interesse per Montecatini, ai microfoni del Tgr della Toscana. L'occasione è stata la festa a sorpresa organizzata dai suoi cari al caffè storico del Tettuccio in occasione del suo compleanno.

Il primo obiettivo di Hc a Montecatini sembra essere l'Hotel Du Park et Regina, in viale Diaz. Dotato di oltre 100 camere, l'albergo si trova senza dubbio in una posizione privilegiata, ai piedi della collina con vista verso Montecatini Alto. Cardini potrebbe anche valutare la possibilità di investire in altro modo sulla città, contribuendo senza dubbio al tanto agognato rilancio. L'imprenditore è senza dubbio uno dei nomi di punta in Italia e le sue capacità professionali ed economiche sono davvero rilevanti. «Human Company - si legge nella presentazione sul portale dell'azienda - gruppo fiorentino attivo nei settori ricettivo e ristorativo e leader in Italia nel turismo open air, nasce negli anni Ottanta come Ecv Group dallo spirito imprenditoriale della famiglia Cardini Vanucci, in origine attiva nel settore tessile a Prato. La virata verso il mondo del turismo avviene

LA STRUTTURA

l'Hotel Du Park et Regina in viale Diaz ha cento camere con vista verso Montecatini Alto



L'hotel Regina, uno dei patrimoni alberghieri della città

nel 1982 con l'acquisizione del primo campeggio: si tratta del Girasole a Figline Valdarno. La struttura, che da area di piazzole per tende e roulotte viene trasformata in un modernissimo villaggio immerso in oltre 31 ettari di verde con confortevoli case mobili, diviene subito una formula vincente replicata negli anni in ognuno dei villaggi del gruppo».

Il gruppo guidato da Claudio Cardini, «grazie a una coraggiosa attività di acquisizioni e investimenti e a un'esperienza di oltre quant'anni, è oggi leader in Italia nel settore della ricettività all'aria aperta con un'offerta turistica ampia e diversificata. Human Company conta dieci strutture all'aria aperta tra villaggi in Toscana, Veneto, Lazio e Lussemburgo, a cui si affiancano i due ostelli di ultima generazione Plus Hostel a Firenze e Praga e la tenuta Palagina nelle colline del Chianti, intorno a Figline Valdarno». In questi ultimi anni, il gruppo ha iniziato un processo di rinnovamento del marchio e dell'identità aziendale, dedicandosi molto alle attività a basso impatto aziendale e sempre più moderne. Hc ha partecipato anche alla realizzazione del progetto che ha dato nuova vita al mercato centrale di Firenze.

Daniele Bernardini

Il profilo del manager

L'AZIENDA



Claudio Cardini

Titolare di Human Company

Durante la festa a sorpresa organizzata al caffè storico del Tettuccio in occasione del suo compleanno, Claudio Cardini, titolare di Human Company, azienda fiorentina leader nel settore del turismo all'aperto, ha dichiarato: «Montecatini? Un posto fantastico che non si può lasciare in questo stato. Potrebbe essere un'occasione per un rilancio»

Lo stabilimento Tettuccio del complesso delle Terme di Montecatini L'asta a Firenze è andata deserta ancora una volta



Confcommercio

«Terme, servono idee Patrimonio da salvare»

MONTECATINI

«Da mesi evidenziamo come la partita delle Terme comporti tempi eccessivamente lunghi. Montecatini non può concedersi il lusso di attendere e deve muoversi, come sta correttamente facendo, in altre direzioni per rilanciare la sua vocazione turistica». A dirlo è Confcommercio Pistoia-Prato, che commenta così il risultato della seconda asta per i beni strategici dell'azienda, andata deserta. Rispetto alla procedura tenuta a luglio dello scorso anno, l'offerta minima era scesa da circa 42 a 35 milioni di euro. Tra i beni non strategici, al momento, è stata venduta soltanto la Palazzina Presidenziale di viale Diaz per un milione e 300mila euro. «Questo passaggio a vuoto - prosegue l'associazione di categoria - certifica la situazione che evidenziamo da tempo. Le Terme rappresentano un patrimonio storico ed un bene che, soltanto una volta acquisito e accompagnato da una strategia

ideale, potrà contribuire a riproporre il marchio di Montecatini. A questo punto appare inoltre opportuno aprire una riflessione concreta, al netto dell'attesa dettata dalle procedure, su come potrà impostarsi il futuro utilizzo dei beni termali in relazione all'esercizio dell'opzione d'acquisto da parte della Regione, del Comune e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia».

Secondo Confcommercio Pistoia-Prato, «nel frattempo, però, è giusto muoversi in altre direzioni. Per questo, ben vengano le iniziative che riguardano il decoro del territorio, elemento imprescindibile per qualsiasi città a vocazione turistica, e progetti come quello che mira a recuperare il palazzo dei Congressi. Sul fronte degli eventi, l'abbiamo detto con convinzione a più riprese, un ruolo decisivo potrà giocare la futura Fondazione Turismo-Dmo, non appena si avvereranno le condizioni per la sua partenza. Queste sono dinamiche governabili, e non incerte, sulle quali l'attuale amministrazione sta insistendo».



MASTER SERRAMENTI

di Frusciante Massimo

0573 82054

INFISSI ALLUMINIO - ALLUMINIO/LEGNO - PVC
PORTE BLINDATE - INFERRIATE DI SICUREZZA
CARPENTERIA METALLICA E ZANZARIERE

via T. Pace 19 Loc. Mastromarco 51035 Lamporecchio PT
massimofrusciante@virgilio.it - www.masterserramenti.it

MONTECATINI

I fatti della città

Municipale, ancora uno scossone Il comandante chiede di trasferirsi

Pippi, alla guida dal primo gennaio, avrebbe presentato domanda di mobilità al Comune di Uzzano. L'assessore Silvestri conferma: «Motivi personali». Il nuovo passaggio dopo la vicenda giudiziaria di Gatto

MONTECATINI

Alessandro Pippi, comandante della polizia municipale dal primo gennaio scorso, ha presentato domanda di mobilità al Comune di Uzzano. La notizia è emersa in seguito a un'interrogazione appena presentata dal consigliere di minoranza Andrea Bonvicini (Fanucci Sindaco). «Interrogiamo il sindaco Claudio Del Rosso - dice l'esponente dell'opposizione - per sapere se il comandante da lui scelto, abbia chiesto realmente la mobilità verso Uzzano o un altro Comune. Vogliamo sapere in quali fasce il comandante è presente in ufficio e i motivi per cui molti permessi non siano stati firmati e consegnati ai richiedenti (soprattutto anziani) negli orari del mattino, periodo di afflusso massimo del pubblico. Vogliamo sapere se, nel caso di permessi non firmati da Pippi, è stata data la delega ad altro personale».

Marco Silvestri, assessore alla polizia municipale, conferma che «Pippi ha presentato do-



Il comandante della Polizia Municipale, Alessandro Pippi (a sinistra) che è subentrato a Domenico Gatto (a destra) dallo scorso gennaio



manda di mobilità, alla quale non è detto che segua il suo effettivo trasferimento, per motivi esclusivamente personali». Il documento depositato da Bonvicini all'ufficio protocollo, in queste ultime ore, ha fatto il giro della città, destando un certo stupore, visto il breve tempo in cui il comandante è alla guida degli uffici di via del Salsero. La mancata conferma dell'ex co-

mandante Domenico Gatto e la sua sostituzione sono stati senza dubbio atti annunciati, fin dall'insediamento dell'attuale amministrazione. Tutto nasce da una complessa vicenda giudiziaria. L'ex comandante della polizia municipale e cinque agenti in servizio all'epoca dei fatti sono accusati a vario titolo di diversi reati, dal falso in atto pubblico, alle lesioni e alle ca-

lunnia. Il procedimento penale è tuttora in corso. La giunta di Luca Baroncini, a suo tempo, decise di confermare Gatto nel suo ruolo, dopo un breve periodo di trasferimento all'ufficio urbanistica.

Di tutt'altro avviso sono stati il sindaco Del Rosso e i suoi assessori. Ferma restando la presunzione di non colpevolezza, la giunta ritiene che una funzione del genere non possa essere svolta da chi deve chiarire certe accuse. Nei mesi scorsi, sei agenti della polizia municipale hanno scritto una lettera al sindaco Del Rosso per protestare contro l'eventuale revoca del comando a Gatto, minacciando di andare via se ciò fosse accaduto. Sulla vicenda hanno espresso forti perplessità sul comportamento degli agenti anche i sindacati, che hanno preso le distanze da questo comportamento. Alla fine, quattro dei sei firmatari hanno formulato ufficialmente le scuse a Del Rosso per la lettera inviata. Per tutto gli agenti coinvolti, in ogni caso è partito un procedimento disciplinare.

Daniele Bernardini

Il colpo

Rubò il rame dalla chiesa Denunciato

VALDINIEVOLE

E' finito sotto inchiesta per furto aggravato un muratore 39enne di origini albanesi residente a Monsummano. L'uomo è accusato di aver rubato un tubo discendente in rame lungo quasi 4 metri dalla facciata dell'Oratorio della Madonna della neve a Gromignana, nel comune di Coreglia. L'episodio risale all'11 novembre scorso quando una signora che abita nella zona notò un uomo che caricava sulla sua Bmw il tubo in rame. Una scena che destò i suoi sospetti dato che la zona è piuttosto isolata e quella manovra furtiva appariva davvero strana. Quel tubo era sparito dalla facciata del piccolo Oratorio di Gromignana. La signora segnalò il fatto ai carabinieri di Barga. I militari hanno così accertato che il 39enne era al volante della sua auto per alcuni lavori nei paraggi e l'hanno denunciato in Procura per furto aggravato.

L'appuntamento

Sei racconti fra insidie e vulnerabilità

MONTECATINI

Presentazione del libro «Gli squali non dormono mai» della giornalista Barbara Scarpellini oggi 13 alle 16:30, nella sala consiliare del Comune di Montecatini Terme. Il volume è stato pubblicato dalla casa editrice Kimerik. L'evento, organizzato dall'Associazione Sviluppo Valdinievole con il patrocinio del Comune di Montecatini Terme, rientra nel calendario degli incontri culturali «A Montecatini si incontra». La presentazione sarà introdotta dal giornalista e vicepresidente dell'Associazione Sviluppo Valdinievole Stefano Cavalli e moderata dallo scrittore Bruno La Luna. L'incontro sarà arricchito dagli interventi della psicologa, psicoterapeuta e sessuologa Eleonora Lorenzetti e di Valentina Frediani, Ceo di Colin & Partners.

Lo spettacolo al Teatro Verdi

«Il pedone» una partita a scacchi insieme a Giuseppe Giacobazzi

MONTECATINI

Torna a grande richiesta al Teatro Verdi di Montecatini Terme, Andrea Giuseppe Sasdelli, in arte Giuseppe Giacobazzi, uno degli attori e cabarettisti più bravi, amati e popolari del nostro paese. Il neo 62enne di Alfonsine, suo luogo natio in provincia di Ravenna, ritorna nella città termale portando il suo nuovo spettacolo «Il pedone. Luci, ombre e colori di una vita qualunque». Noto per le sue esibizioni caratterizzate dall'utilizzo dell'accento romagnolo, Giacobazzi si esi-

birà dalle 21 sabato prossimo 15 marzo in un monologo brillante e coinvolgente, nel quale porta in scena un'originale metafora della vita, paragonandola a una partita a scacchi.

«**Che** cosa rappresenta per me il pedone? La normalità e la vita che facciamo tutti - racconta -. Lo sforzo di poter arrivare in fondo alla scacchiera evitando gli ostacoli e i pezzi (le persone) che ti possono mangiare, per riuscire a indossare un abito migliore. Perché se il pedone riesce ad arrivare in fondo alla scacchiera, può trasformarsi in un pezzo più pregiato. Ma la normalità è anche un'incognita: spesso i pedoni vengono mandati avanti allo sbaraglio, pur essendo i più numerosi». Un'ora e mezza di spettacolo, un'ora e mezza di partita, un'ora e mezza di comicità che si intreccia con momenti di riflessione, in cui Giacobazzi si allontana sempre



Giuseppe Giacobazzi torna al teatro Verdi con lo spettacolo «Il pedone. Luci, ombre e colori di una vita qualunque»

di più dal cabaret tradizionale, quello di Zelig per intendersi, per avvicinarsi alla narrazione teatrale. La risata resta centrale, ma diventa anche uno strumento per interrogarsi sul senso della vita e sul ruolo che ciascuno di noi gioca nella grande scacchiera dell'esistenza.

Giacobazzi porterà in Toscana

la sua apprezzatissima vis comica romagnola: sono davvero tanti i suoi estimatori nella nostra regione, ove spesso ha fatto registrare il tutto esaurito. I biglietti sono in prevendita su ticketone.it e possono essere acquistati alla biglietteria del teatro.

Gianluca Barni

LA METAFORA DELLA VITA

«**Arrivare in fondo evitando gli ostacoli i pezzi e le persone che ti possono mangiare**»

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Raccolta fondi Caritas L'appello del vescovo «L'emergenza è la casa»

Tre le strutture sostenute a Pescia e a Montecatini: alloggi per nove persone
Nuova maratona di solidarietà. Monsignor Tardelli: «Siamo tutti coinvolti»

VALDINIEVOLE

Anche quest'anno, in occasione della Quaresima, la Caritas diocesana ha deciso di promuovere una raccolta di fondi, facendo appello alle parrocchie e alle persone di buona volontà. A spingere a dar vita all'iniziativa, i segnali preoccupanti che arrivano dai vari punti della rete Caritas sul territorio: al centro dell'attenzione, l'emergenza casa, bene primario che, negli ultimi tempi, per troppe persone sta diventando un miraggio. È sempre più difficile trovare case o appartamenti in affitto, per persone o famiglie che possono contare su un unico reddito e per anziani che non riescono a far quadrare i bilanci. A questa situazione si aggiunge la difficoltà di molti proprietari a mettere a disposizione le case sfittite; e poi, quelle situazioni di bassa soglia, i casi di persone che, trovandosi in difficoltà, vengono per alcuni periodi alloggiati in strutture ricettive disposte a collaborare per lenire questa emergenza.

Ci sono, però, anche luci di speranza, strutture di accoglienza che adottano la formula del 'co-

housing', modello abitativo collaborativo che vede più persone o famiglie vivere in abitazioni progettate per favorire la condivisione di spazi e servizi: un modello che promuove stili di vita più economici grazie alla condivisione di risorse. La Caritas sostiene tre realtà, due a Montecatini e una a Pescia, che accolgono, a oggi nove persone, uomini e donne soli e autosufficienti. Obiettivo comune di ogni progetto, è fare sì che l'ospite ritrovi la propria autonomia e il proprio spazio nella società, im-

prendendosi a riscattare la sua condizione di disagio, senza limitarsi a essere percettori passivi di assistenza, seguiti da una rete di servizi specialistici che comprende medici, psicologi, educatori, avvocati e, se presenti, i familiari degli ospiti.

Per alcuni il passo successivo è stato coabitare in altri appartamenti in modo autonomo, pagando affitti e bollette, riuscendo a gestire la quotidianità di una casa. L'appello della Caritas è finalizzato a sostenere famiglie e singole persone, a favori-



Il vescovo, monsignor Fausto Tardelli

re progetti di coabitazione e di co-housing che possano ridare dignità a chi vive una fase di difficoltà.

«La campagna di solidarietà proposta dalla Caritas diocesana per questa Quaresima ci deve vedere impegnati tutti quanti come Chiesa pesciatina - afferma il vescovo, monsignor Fausto Tardelli - è un'iniziativa ecclesiale corale che coinvolge tutte le parrocchie, le associa-

zioni, i gruppi. Ci dobbiamo sentire uniti in quest'opera, sotto la guida del vescovo e con la partecipazione più ampia possibile per un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà per la casa». Per offrire tempo o risorse, chiamare lo 0572477916. Per donare, l'Iban è il seguente: IT89 C083582490100000110341, intestato a Diocesi di Pescia, con causale Quaresima 2025.

ec

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Dal call center alla moda, il sogno di Emiliana diventa realtà

MONTECATINI

La grande scommessa di Emiliana, quella in cui si è concentrata con tutte le sue forze e con tutta la sua determinazione, si inaugura domani, venerdì 14 marzo, a partire dalle 17.30, in Corso Roma, al numero 59. E qui che si apre il suo atelier che prende il nome di

«Emy Creation», con capi che vanno dal pret à porter al servizio su misura. Originaria dell'Albania e dopo un'esperienza di lavoro in un call center, Emiliana Hoti con il suo negozio nel centro di Montecatini realizza qualcosa di più di un sogno: «E' la mia scommessa - ci ha detto ieri -. E' dare finalmente vita alla mia passione più grande, quella del cuci-



to e dell'abbigliamento per il quale ho frequentato corsi di sartoria e ora, finalmente, posso mettere a frutto tutto quello che ho imparato».

L'inaugurazione comprende un aperitivo a cui tutta la cittadinanza è invitata. A Emiliana i migliori auguri da parte del nostro giornale per la sua nuova attività.

lucia agati

Macchino, la frazione isolata Senza telefono e internet «Ci sentiamo abbandonati»

I residenti della zona lamentano disservizi ormai dallo scorso 24 febbraio

PESCIA

A Macchino le famiglie sono stanche. Da oltre due settimane, dal 24 febbraio, a causa di un guasto e di un intervento sulla linea, sono isolate, senza linea telefonica né Internet. «Continuano a rimandare la data di risoluzione del guasto - denuncia una residente nella frazione - ci dicono che sono da cambiare i famosi cavi che erano bruciati nell'incendio che era divampato nel mese di ottobre 2022 nella cabina di Vellano colpita da un fulmine, e che ancora non erano stati sostituiti. Inoltre, i tecnici sono venuti per aggiu-

stare una linea. Con il risultato che adesso c'è un'altra famiglia isolata, che si aggiunge alle altre». L'ultima volta era successo nel mese di febbraio del 2023, quando Macchino, con i suoi 791 metri sul mare una delle frazioni più alte e l'ultima del Comune di Pescia prima di entrare in quello di Marliana, rimase isolata per alcune settimane.

«Quella linea è vecchia quanto me - esclama la portavoce delle famiglie interessate dalla nuova interruzione - A Macchino siamo stanchi di questa situazione. Non è possibile che ogni volta che il tempo peggiora e scoppia un temporale ci si



debba ritrovare isolati per mesi. In paese siamo rimasti in pochi, l'età media dei residenti è molto elevata, e tanti vivono da soli. Sono persone che non possono permettersi di fare a meno del telefono, unico mezzo di contatto e comunicazione».

Gli abitanti della frazione ne sono certi: se il problema si fosse verificato a valle, in città, sarebbe stato risolto in tempi brevi, comportando solo minimi disagi per le famiglie interessate. Diversa, invece, la situazione di Macchino, una frazione poco collegata con il capoluogo: un problema con Internet o il telefono, qui, è importante, può avere conseguenze anche gravi. Anche per quei residenti che lavorano a Pescia. Oggi il rapporto con le scuole e con i medici di famiglia passa attraverso la linea telefonica o il web: «in caso di incidente o di emergenza - sottolinea la portavoce delle famiglie - cosa ci dovremo attendere? Da tempo chiediamo, senza ottenerle in modo soddisfacente, risposte all'azienda. Sono più due anni, ormai, che i problemi di questa linea, decisamente vetusta, sono emersi alla luce del sole, sono lampanti, sotto gli occhi di tutti. Cosa si aspetta? Che accada qualcosa di davvero grave?»

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strada chiusa per test dopo la frana Verifiche sulla via di val di Forfora «Un primo passo per la soluzione»

Il cedimento sulla Sp 34 lo scorso 3 febbraio. Saranno svolte indagini geotecniche per fare i lavori

PESCIA

Sono passate sei settimane, da quando lo scorso 3 febbraio la Provincia di Pistoia ha ordinato la chiusura della strada provinciale 34, la via della Val di Forfora, la strada che collega il bivio di Vellano sulla via Mammianese Nord con la Margine di Monigno, passando per Calamari, Lanciole, Crespole e la Macchia degli Antonini. Il tratto interessato è quello compreso fra il km 2.300 e il km 2.400, fra Calamari e Ponte di Sorana. A provocare la decisione, il movimento franoso che ha interessato sia la parte soprastante che quella sottostante la strada.

Dopo un primo intervento dei tecnici provinciali, per la messa in sicurezza della carreggiata, era stata decisa la riapertura, limitata però al traffico leggero, consentendo il passaggio unicamente a mezzi sotto i 3,5 tonnellate di carico. Un divieto che, però, non sempre è stato rispettato. Numerose, in questi giorni, le segnalazioni di residenti e passanti relative al passaggio di camion e autoarticolati lungo la strada. Nel pomeriggio di lunedì, la Provincia di Pistoia ha annunciato che oggi, dalle 8 alle 18, la strada verrà totalmente chiusa al traffico, in modo da consentire la realizzazione di una serie di indagini geotecniche. «Il divieto di transito momentaneo si rende necessario per lo svolgimento delle indagini geotecniche conoscitive, propedeutiche alla progettazione degli interventi volti a risolvere gli scivolamenti di valle dei cigli verificatisi nel tratto interdettato», spiega una nota della Provincia di Pistoia.

«Queste nuove verifiche sono propedeutiche alla progettazione

degli interventi per la risoluzione della frana di fondovalle: ha aggiunto il vice sindaco Luca Tridente -che ha limitato la riapertura della carreggiata dopo la frana al solo traffico leggero. Questo è il primo passo per riportare finalmente a regime la SP34, sia per i cittadini della montagna che per le aziende poste lungo la provinciale. Stanno per essere affidati i lavori per l'intervento definitivo per la progettazione della strada, in modo da poterla riaprire senza alcuna limitazione di carico, venendo incontro alle esigenze delle aziende del territorio».

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE

**Servizio scoperto
«Manca personale»**

PESCIA

«L'ennesimo disagio figlio della gestione dell'amministrazione Franchi sta colpendo in queste ore il nostro comune - afferma Giacomo Melosi, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale - il Servizio alla persona e Gestione del territorio, da cui dipendono ad esempio urbanistica e servizi scolastici, risulta bloccato». Il consigliere di opposizione denuncia quella che definisce «situazione insostenibile» che «di fatto ha ingolfato la macchina comunale». «La dirigente è andata in meritata pensione - prosegue - con la sua uscita, sono decadute anche tutte le deleghe ai responsabili da lei fatte, determinando l'impossibilità di firma di atti anche banali, dai permessi di costruire ai passi carrabili; agli avvisi della mensa».



Sarà progettato l'intervento definitivo che restituirà un nuovo collegamento

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

su

QNM LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:



Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

11

MATRIMONIALI

VOUOI AVERE UNA CONSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O. Telefona allo 3277726262 oppure invia un sms al 3313170051 con F(femmina) M(maschio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persone che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo

Mario, 60 anni: desidero condividere la mia villa al mare con una donna semplice e simpatica. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Loredana, 48 anni: vedova, cerca un compagno serio che riempia il suo cuore di amore e dolcezza. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Gianluca, 56 anni: la vita mi ha dato tanto, ma non l'amore. Cerco una compagna per momenti profondi e sereni. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Letizia, 45 anni: nubile, amante degli sport. Vorrei trovare un uomo con cultura superiore. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Daniele, 69 anni: medico divorziato, amante delle cose semplici. Cerco una compagna da amare intensamente. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Marta, 63 anni: divorziata, non mi arrendo e cerco l'uomo giusto per me. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Debora, 37 anni: titolare di un negozio, ama gli sport estremi. Cerco un uomo sincero che mi faccia sorridere. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Patrizia, 39 anni: stanca di uomini privi di valori, cerco un compagno con veri sentimenti. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Michela, 69 anni: vedova, cerco un uomo educato per costruire un futuro insieme. **Amaris Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

In biblioteca

**Una lettura collettiva
I poeti si presentano
nella Sala Iozzelli**

MONSUMMANO

In occasione della Giornata Mondiale della Poesia, l'assessorato alla cultura del Comune di Monsummano Terme organizza per venerdì 21 marzo, nel primo giorno di primavera, una lettura collettiva che si terrà alle 21 nella sala Iozzelli della biblioteca Giuseppe Giusti. Presenterà la serata Stefania Bottai Insieme a Rossana Piccioli, presidente dell'associazione culturale La Fenice. L'iniziativa è dedicata alla lettura ad alta voce di brani da parte di autori e autrici che presenteranno se stessi, il loro percorso e daranno voce alle loro emozioni con tre poesie a scelta che più li rappresentano: Alessandro Agostini, Simona Chiesi, Anna Maria Dall'Olio, Giovanna Giagnoni, Susy Gillo, Sonia Lunare, Furio Morucci, Silvia Niccolai, Monica Petroni e Antonella Pizzino. Il pubblico ascolterà i versi che ogni artista, col proprio stile poetico, sarà chiamato a recitare e alla fine potrà fare domande e interventi. Per informazioni è possibile chiamare il numero 0572 959500.

L'appuntamento

**Giochi da tavolo
Un'iniziativa
per tutte le età**

MONSUMMANO

Chi lo dice che in biblioteca si entra solo per leggere e portare a casa un libro? È anche il luogo adatto per divertirsi giocando. Oggi alle 17,30 la sala Iozzelli della biblioteca comunale Giuseppe Giusti di Monsummano si terrà l'incontro «Giochi da tavolo che passione». L'iniziativa è rivolta a tutte le persone dai 6 ai 100 anni che abbiano voglia di divertirsi insieme e scoprire giochi di società vecchi e nuovi. A accompagnare le partite ci saranno i volontari Isa e Simone. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il numero 0572 959500 o inviare una mail all'indirizzo biblioteca@comune.monsummano-terme.pt.it.

Pistoia / Montecatini

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

«Il ricamo della vita», ritratto di Anna Maria

Sabato 15 marzo in Sala Maggiore la presentazione del libro che Ezio Menchi ha dedicato a tutto il percorso di Michelon Palchetti

Ha compiuto 93 anni l'11 marzo ma la verve, lo sappiamo, è quella di una ragazzina, è sempre quel «folletto», come lei stessa si è definita. Ma quante cose questo «folletto» ha saputo offrire alla sua città, quanto entusiasmo, quanta determinazione ha profuso nell'intraprendere tutte quelle iniziative con cui ha arricchito la comunità, una per tutte il Museo del Ricamo. E si intitola «Il ricamo della vita» il piccolo libro che Ezio Menchi ha dedicato ad Anna Maria Michelon Palchetti, realizzato grazie alla Regione Toscana, Consiglio regionale. Il libretto è comparso in anteprima l'8 marzo, a Palazzo Bastogi, in via Cavour, a Firenze, in occasione della premiazione delle nove donne toscane che si sono distinte per il loro impegno. Fra loro c'era Anna Maria, proposta dalla consigliera regionale Federica Fratoni: «Per la sua vita interamente dedicata alla sua comunità». Il libro di Ezio Menchi sarà presentato sabato 15 marzo nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale, in piazza del Duomo, a Pistoia, alle ore 10, alla presenza del vicesindaco di Pistoia, Annamaria Celesti



Anna Maria Michelon Palchetti: «Una vita di impegno politico, sociale e di fede»

e della consigliera regionale Federica Fratoni. La mattinata, che sarà, come ha anticipato Federica Fratoni: «Un nuovo momento di condivisione del grande lavoro che Anna Maria Michelon Palchetti ha svolto negli anni per la nostra città», sarà condotta dalla giornalista Lucia Agati, che ha scritto l'introduzione. Quello che Ezio Menchi traccia nella sua opera è un ritratto che attraversa tutta la vita di Anna Maria Michelon Palchetti e quindi la sua militanza politica, la

sua esperienza di amministratrice e poi alla guida del Moica, il Movimento italiano delle casalinghe.

«Una comune esperienza - scrive Ezio nella prima pagina - nel consiglio comunale di Pistoia, dal 1985 al 1990, vissuta da opposte sponde politiche, ha fatto nascere un rapporto di stima, di amicizia e di affetto». Ed ecco quindi «Il ricamo della vita» che racconta la storia della grande famiglia di Anna Maria e si sofferma sulla figura dell'amatissi-

mo padre Giovanni che fu segretario del Comune di Pistoia. Molte fotografie accompagnano, e documentano, i momenti più importanti di questa storia, a partire dall'immane bianco e nero del giorno delle nozze, dove una gardenia riluce dalla giacca di Fernando. Il libro ha il contributo di Piera Campagni, sul vasto impegno culturale di Anna Maria, e di Stefania Boccacini, oggi alla guida del Moica.

«Chunque l'abbia incontrata - scrive di Anna Maria Ezio Menchi, nell'epilogo - nel suo lungo operare, l'abbia ascoltata, abbia parlato con lei, abbia discusso, anche aspramente, con lei, abbia avuto conoscenza del suo concreto contributo a costruire il bene della comunità, ha percepito, con chiarezza, l'assoluta trasparenza dei suoi obiettivi e il coefficiente di passione, di ostinato impegno, di disinteresse personale, di spontaneo corollario etico che l'ha accompagnata e ancora l'accompagna». E il folletto mai si ferma, impegnatissima, in questi giorni, nel sostegno alla sua adorata San Giovanni Fuorcivitas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ AL CINEMA

Il film di Herzog al Cral Hitachi

Sarà «L'enigma di Kasper Hauser» la pellicola ospite della rassegna di cinema d'autore dello Spazio 77, al Circolo Hitachi di via Ciliegiole 77, a Pistoia. L'appuntamento con il film di Werner Herzog, uno dei registi più innovativi e apprezzati del Novecento, è previsto per stasera, giovedì 13 marzo. Il film narra le vicende del misterioso giovane che nel 1828 fece la comparsa a Norimberga, ritrovato in stato confusionale dopo essere stato tenuto prigioniero in una cella fin dalla nascita. Inizio spettacolo alle 21.30, proiezione come sempre in pellicola. Chi lo desidera può prenotare cena o apericena al bar pizzeria del Circolo Hitachi chiamando lo 0573.32626.

UN GIORNO SPECIALE

I cento anni di Maria Concetta De Angelis Festa insieme al sindaco e a tutta la famiglia



Un secolo di vita, di dedizione al lavoro e amore per la sua grande famiglia che l'11 marzo si è riunita attorno alla signora Maria Concetta De Angelis per celebrare i suoi cento anni. Un traguardo certo non così comune che tutta l'amministrazione di Pieve a Nievole, con il sindaco e la giunta, rappresentando l'intera cittadinanza, ha voluto festeggiare: «Esprimiamo i più sentiti auguri alla signora Maria

Concetta, esempio di forza, saggezza e affetto per tutti coloro che le sono vicini. La sua lunga vita, vissuta con impegno e generosità, è un patrimonio di valori per l'intera comunità. Il Comune di Pieve a Nievole si unisce con affetto alla famiglia Piliero nel celebrare questo importante traguardo, augurando a Maria Concetta ancora tanta salute, serenità e momenti felici circondata dall'amore dei suoi cari».

FARMACIE

PISTOIA

Farmacia San Francesco via Curtatone e Montanara 21 (0573.20283)

Farmacia Comunale 1 in viale Adua, 40 (0573.29381), sempre aperta

PIANA

AGLIANA

Farmacia Comunale via Levi 7 8 (0574.675522)

QUARRATA

Farmacie Chiti via Statale 779 (0573.744690)

MONTALE

Farmacia Pecori, via Boito 20 (0573.55012)

SERRAVALLE

Farmacia San Lodovico via Montalbano 6 (0573.526879)

MONTAGNA

SAN MARCELLO PITEGLIO E ABETONE CUTIGLIANO

Farmacia di Campotizzoro viale Orlando 86 (0573.65006) La

Farmacia di Prunetta in via Statale Mammianese, 331 (0573.672888) fa servizio a chiamata durante le chiusure.

Farmacia di Riolutano SAMBUCA

Farmacia del Ponte in via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075)

MARLIANA

Farmacia di Marliana in Piazza del Popolo 14 (0572.66282)

Farmacia di Montagnana via per Montagnana 273 (0572.684629)

MONTECATINI

Farmacia Della Stazione via Matteotti 144 (0572.78404)

VALDINIEVOLE

LAMPORECCHIO

LARCIANO MONSUMMANO

Farmacia Grotta Parlanti via Francesca Nord 556 (0572.387714)

PIEVE A NIEVOLE

Farmacia Paziienza via Empolese 45 (0572.80143)

BUGGIANO MASSA A COZZILE

E UZZANO

Farmacia Del Borgo via Linari 9 (0572.32010)

PESCIA

Lavorini Piazza Mazzini 85 (0572.477987)

CHIESINA UZZANESE

E PONTE BUGGIANESE

Farmacia Al Ponte via Roma 6 (0572.635060)

La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione Pistoia

Via Atto Vannucci 53 (1° piano)
Telefono: 0573.505.511

Fax: 0573.505.517

e-mail: cronaca.pistoia@lanazione.it

Redazione di Montecatini

via don Minzoni 24 (2° piano)

Telefono: 0572.773.551

Fax: 0572.913.745

e-mail:

cronaca.montecatini@lanazione.it

e-mail personali:

nome.cognome@lanazione.it

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettrice

Cristina Privitera

Caporedattore centrale

Paolo Chirichigno

Caporedattore province

Alessandro Antico

Redazione Pistoia

Responsabile della redazione

Valentina Conte

In redazione: Lucia Agati,

Alessandro Benigni, Martina Vacca,

Redazione di Montecatini

In redazione: Niccolò Casalsoli

SPEED Pistoia

Via Fonda 46

Telefono: 0573.28.116

spe.pistoia@speweb.it

Montecatini

Via don Minzoni 24

Telefono: 0572.770.271, 913.725

Fax: 0572.903.638

spe.montecatini@speweb.it

BASKET

Serie A

Il futuro del Pistoia Basket Il neo-presidente David è atteso domani in città

L'ambiente aspetta risposte sul delicato fronte delle garanzie economiche. La prossima scadenza del 16 marzo è decisiva per concludere la stagione



SERIE B NAZIONALE

Qui Fabo Herons I lunghi trascinano Squadra in affanno «La pausa è d'oro»

Quando gli esterni mancano...sono i lunghi a trascinare la Fabo Herons Montecatini. Era già accaduto nel match che ha visto gli «aironi» opposti a Chiusi, con Giorgio Sgobba grande protagonista, è successo nuovamente domenica contro San Severo, in un pomeriggio decisamente meno brillante per i colori rossoblù, ma comunque vincente. Con Chiera e Mastrangelo fuori causa, capitano Natali a scartamento ridotto e i restanti interpreti del pacchetto esterni Herons non nella loro miglior versione, sono stati Arrigoni, dominatore assoluto con 24 punti, il solito Sgobba, non efficacissimo ma autore del canestro decisivo, e Paesano, 10 punti e una prestazione grinta e cuore, a prendersi la squadra sulle spalle e a condurla alla seconda, importante, vittoria consecutiva.

Al netto del risultato finale la prestazione altalenante da parte della «banda-Barsotti» rimane: Natali e compagni non sono riusciti a confermare quanto di buono fatto vedere nel turno precedente e nelle due settimane che separano la Fabo dal prossimo impegno di campionato il lavoro per il tecnico montecatinese non mancherà: «Non è facile giocare senza Adrian e Nicola, che sono i nostri esterni di riferimento in questa stagione, detto ciò è chiaro che a livello di prestazione abbiamo fatto un passo indietro - ha commentato coach Federico Barsotti - Queste due settimane senza gare sono una manna dal cielo per assestarci, recuperare energie ma soprattutto per provare a salire di livello».

Filippo Palazzoni

PISTOIA

Un occhio al campo e orecchi tesi a ciò che avviene fuori. E' questo il momento che sta vivendo Pistoia e si tratta di un momento importante, che in un modo o nell'altro deciderà il futuro del club. L'attenzione per ciò che potrebbe accadere fuori dal parquet e più specificatamente a livello societario è il punto focale, diciamo quello da cui partire: è per questo che c'è grande attesa per l'arrivo previsto per domani del neo-presidente Joseph Mark David in città. Un primo incontro che necessariamente dovrà essere uno spartiacque tra la gestione precedente e quella futura, iniziando a gettare già le basi per quello che sarà il nuovo Pistoia Basket 2000.

Sul tavolo ci sarà anche da tenere presente la scadenza, sempre più vicina, del 16 marzo, che riguarda il pagamento degli stipendi non solo dei giocatori e dello staff ma anche di altre figure che fanno parte della società. Le dimissioni di Ron Rowan da presidente del Pistoia Basket e la nuova elezione di Joseph



Joseph David

Mark David in qualità di numero uno della società aprono per forza nuovi scenari. Quali ad oggi è difficile dirlo, anche perché ci sono diversi aspetti che restano da chiarire (uno su tutti, il coinvolgimento del manager Richard Perna) ma sicuramente

qualcosa dovrà cambiare. I soci americani dovranno assicurare le garanzie economiche necessarie per arrivare a fine stagione onorando gli impegni presi all'inizio e fare chiarezza sul futuro, che tradotto in soldoni significa dire una volta per tutte cosa intenderanno fare una volta terminato il campionato.

Per quanto riguarda il campo nonostante una stagione assurda che avrebbe abbattuto qualsiasi altra squadra, i biancorossi sono ancora in corsa per la salvezza. L'Estra in questo momento si trova al penultimo posto complice il successo di Cremona nello scontro diretto contro Napoli, però nell'ultima giornata non è andata meglio alle altre squadre coinvolte nella corsa salvezza. Varese ha inanellato la sesta sconfitta di fila, Napoli viene da tre ko consecutivi, Cremona è a quota 12 punti ma alla penultima giornata dovrà venire al PalaCarrara così come Sassari che di punti ne ha 14 ma viene da quattro sconfitte consecutive. Diciamo che ad oggi ci sono buoni motivi per poter continuare a sperare di potersela giocare fino alla fine.

Maurizio Innocenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE B NAZIONALE

Qui La T Gema Altro brutto stop prima della Coppa «Ora rialziamoci»

Il conto delle sconfitte senza appello si sta pericolosamente aggiornando per La T Tecnica Gema Montecatini. A Caserta ne è arrivata un'altra, frutto di quaranta minuti discontinui e soprattutto di un secondo tempo assolutamente inconsistente a livello difensivo. Per gli uomini di Del Re quella maturata al «PalaPiccolo» è la seconda sconfitta esterna consecutiva con uno scarto intorno ai 20 punti, indice del fatto che in casa rossoblù condizione e fiducia non sono più ai livelli di un mese e mezzo fa. Non un bel segnale, in vista delle finali di Coppa Italia...

«E' stata una brutta serata per noi, non solo per le 19 palle perse, che sono tante, ma anche per la scarsa attenzione e la poca compattezza difensiva dimostrata - ha analizzato il tecnico rossoblù - L'inerzia della partita però è cambiata con i 19 punti di Laganà nel primo tempo. Siamo partiti anche discretamente e nel primo tempo ci siamo difesi nonostante le percentuali deficitarie da dietro l'arco, alla lunga però è mancata continuità d'azione e di rendimento e alla fine ci siamo disuniti. Questo non deve accadere». I «leoni» termali si stanno avvicinando alle finali di Coppa Italia di Serie B con il morale decisamente appesantito, ma l'occasione per svoltare è dietro l'angolo ed è rappresentata proprio dalla kermesse tricolore in programma nel weekend al PalaDozza. Ma al di là di maglie speciali e saluti istituzionali, la risposta vera va data sul campo, precisamente nella semifinale contro Legnano.

Filippo Palazzoni

Giovanili biancorosse

L'U19 vola alle finali nazionali

PISTOIA

Grande soddisfazione in casa di Pistoia Basket Junior per il risultato ottenuto dalla squadra Under19 Eccellenza che, con il blitz per 72-89 in casa della Vis 2008 Ferrara, centra il traguardo della qualificazione matematica alle Finali Nazionali di categoria (passano le prime due), che si disputeranno tra fine aprile e i primi giorni di maggio, con tre giornate d'anticipo rispetto alla fine della regular season. I biancorossi sono primi con due punti di vantaggio sulla Virtus Bologna: lo scontro diretto è previsto per l'ultima giornata.



«Per noi è un risultato che ci rende felicissimi - afferma il coach dell'Under19 Eccellenza, Eduardo Perrotta - i ragazzi se lo sono meritato grazie alla concentrazione, alla dedizione e alla caparbietà che hanno sempre dimostrato ogni giorno, da

agosto ad oggi. Andremo alle Finali dove non faremo le comparso e cercheremo di essere protagonisti il più a lungo possibile. Ma adesso - conclude - il primo obiettivo è quello di lavorare per migliorarci da qui a quando inizierà la competizione».

Da vedere
di Luigi Spinosi



I tesori nascosti si svelano grazie alle Giornate Fai

Apertura al pubblico per il Monastero di Montecatini Alto e per il salone delle feste del Kursaal chiuso da 60 anni

Montecatini Un viaggio nel tempo, dalle radici più antiche alla collina che domina la città, fino agli anni gloriosi della ville d'epoca, Montecatini sarà protagonista nel prossimo appuntamento delle Giornate di Primavera della Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, in programma nel primo fine settimana dopo l'equinozio, il 22-23 marzo. Dei tre appuntamenti della mostra provinciale, inserito nel calendario nazionale delle mae delle Giornate, ben due riguardano appunto Montecatini, con la possibilità di visitare luoghi che sono a due passi da noi, eppure sconosciuti a tutti.

Dalla storia antica a quella contemporanea, Giovanni. Sì, perché uno dei due luoghi da scoprire è rappresentato dal Monastero delle Benedettine. Fesime complesso religioso che si incontra andando a Montecatini Alto poco dopo avere superato il livello di Vico e prima di arrivare al paese. L'immagine che molti hanno del complesso di Santa Maria a Ripa è rappresentata soprattutto dall'enorme muraglione che si affaccia su via Vittorio Veneto all'altezza dell'incrocio con via dei Turchi, e non molti sanno che dietro quel muraglione si nasconde un gioiello ricco di storia e arte. Siamo all'inizio del XVI secolo, a fianco di una chiesa di cui si ha notizia sin dal XIII secolo. Il complesso è cresciuto nel corso del tempo, accorpando elementi di diversi stili architettonici che si sono succeduti. Qui furono costruite anche le mura che da lassù si a eccelsione pubblica. Ebbene, nel corso delle Giornate di Primavera sarà possibile visitare i locali in cui vivono, pregano e lavorano le monache del chiostro alle colture, dal rettore della chiesa con le religiose che potevano osservare la messa attraverso una grata, per restare nascoste agli altri fedeli, il tutto accompagnato dagli studenti

In alto: salone delle feste del Kursaal; piano piano del complesso nazionale di Montecatini; in basso: spaccato degli annessi stabili (foto: Nucco)



del Istituto alberghiero di Montecatini a fare da Ciceroni. Una delle possibilità è anche quella di utilizzare la visita a un viaggio in famiglia, per raggiungere Montecatini Alto dalla parte pianeggiante della città (per gli scettici il Fai è previsto un biglietto ridotto).

È a proposito di pianura, e nel cuore di Montecatini Terzo l'altro luogo da scoprire, un luogo, anche questo sconosciuto alla maggior parte delle persone, e anche agli stessi montecatinesi. Quanto paradossale, visto che stiamo parlando di quello che, invece, un tempo era un luogo di ritrovo e di divertimento. È il salone delle feste del Kursaal, il primo piano del maggior complesso realizzato nel 1907, negli anni della vita felice. Sopravvissuto alla ristrutturazione dell'area di metà anni novanta, il salone era comunque già chiuso al pubblico da diversi decenni. Sono ormai più di 60 anni che quell'ampio spazio, ricco di fregi e decorazioni, è inaccessibile. La buona notizia, come anticipato proprio dal Tirreno poche settimane fa, è che da per partire un recupero di quello spazio, per farne uno sbocco e area eventi, mantenendone inta-

Non solo Terme per rilanciare il turismo

Il Concomerone ritorna sull'onda delle Terme arcadiche che non invidiano come la partita delle Terme con port tempo eccezionalmente lunghi. Montecatini (e non solo) concede il luogo di attenzione e deve muoversi, come è naturalmente facendo, in altre direzioni per cercare la sua vocazione turistica. La Terme rappresentano un patrimonio storico e urbano che, sebbene una volta inglobato in un complesso di ville, è stato conservato, e con un valore inestimabile. A questo punto, dopo tre anni di lavoro, si apre una finestra concreta, e nel territorio dei beni termali in relazione all'attività del turismo d'acquedotto da parte di Regione, Comune e Fondazione. Nel frattempo, però, il quattro mesi di lavoro, che ha permesso di realizzare un deposito di lavoro, e a fronte degli eventi un anno dopo, è già in corso la fase di lavoro. Queste sono alcune delle prospettive, e non tutte, che si aprono all'attuale amministrazione in materia.

ta la bellezza. È prima del via all'incremento di turisti, è stato deciso di inserire proprio il salone storico tra le mete delle Giornate di Primavera. Un occasione per scoprire, attraverso i volti, quella attuale e, attraverso una mostra fotografica, quella dei tempi che furono. Ai di là del Senesale il ter-

Accanto a questi luoghi possiamo ogni giorno ignorare la bellezza che nascondono tra le proprie mura

ricongiungimento delle Casate di Primavera. È quello alla Chiesa di San Leone e al Museo del giardino di Casa a Piazza.

In tutte e tre le tappe sarà richiesta prenotazione (anche se, in caso di eccesso di domanda, l'ingresso potrebbe non essere garantito). Per quanto riguarda le due visite montecatinesi, l'appuntamento è per sabato 22 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 e domenica 23 dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Invece per le visite alla Chiesa di San Leone saranno possibili solo domenica 23 (conoscendo l'indirizzo 9-18).



Vie comunali devastate dalle buche

Partono i lavori in sedici strade

Interventi distribuiti su tutto il territorio da corso Matteotti alla zona Riaffrico

Lugli Spinoli
Montecatini Al via i primi interventi di riparazione dell'asfalto devastato sulle strade comunali. L'intervento, se quantissimo dal punto di vista economico, può aspettare poco o nulla. Eppure quell'appello da poco più di 12 mila euro (compresi costi per la sicurezza e fusi) sono una risposta. Si spera la prima di una lunga serie di interventi che al momento appare come una dei problemi più sentiti. E non solo a Montecatini. Siamo parlando della questione "strade", oggetto di tante lamentele e verso chiunque. La situazione più grave è anche per la mole di traffico che deve sopportare: riguarda ovviamente le viabilità provinciali. Basti citare, solo per fare qualche esempio, "classico", il viale dei Medici, o la Campocorsi. Ma accanto a questi casi pilonari, al centro non solo di lamentele, ma anche di scettici politici sulle responsabilità o sulle difficoltà a reperire fondi. Lo stesso pro-



blema riguarda anche la viabilità interna, quella cosiddetta "minore", che per tanto a minore non lo è, visto che si, magari dovremo sopportare un numero minore di veicoli, ma che è talmente estesa da coinvolgere alla fine un numero enorme di viaggiatori. Anche qui il problema è genetico, e riguarda

praticamente tutti i Comuni, anche se le dinamiche di intervento rispetto a quelle provinciali, sono diverse anche se, certo, il problema della "copertura" (costi del lavoro e economico) è presente anche qui.

Comunque già con 12 mila euro e specifici un primo calendario di interventi, da realizzare (invece per molti mesi) tra questo mese ed aprile a Montecatini è stato fatto. Sedici i tratti di strada interessati e per i quali ha già il giorno mercoledì 27 è stato approvato un piano di interventi, che considererà nella copertura delle buche. Non si tratterà del classico intervento di asfaltatura "a freddo",

quello fatto frequentemente un po' ovunque durante l'ultimo inverno per far fronte alle tante situazioni di emergenza incontrate lungo le strade della nostra provincia. Un intervento più semplice, veloce ed economico quello "a freddo", ma che presenta lo svantaggio di non essere veramente risolutivo dei problemi nella maggior parte dei casi: bastano pochi giorni di pioggia e traffico per veder ricomparsi le buche. Per questo nelle strade oggetto dell'intervento, si sceglie in base alla gravità della situazione, a intervenire con una più classica bitumatura a caldo.

Il silenzio delle strade individuali, quelle che presentano le maggiori criticità, è decisamente eterogeneo, visto che si va dal pieno centro di corso Matteotti e via IV Novembre fino alla campagna collinare di via Riaffrico, nel dettaglio, oltre alle già citate via IV Novembre, corso Matteotti e via Riaffrico. F. Il elenco comprende le seguenti strade: via Tolpodi, largo Alpini d'Alta, via San Francesco d'Assisi, via Amendola, via Babacci, via Marconi, viale Diaz, viale Bacciacchi, via Marnano, via Carlo Alberto dalla Chiesa, via Torretta, via Umbria e via dello Zizzardo. L'intervento, per un importo complessivo di 12.242 euro, è affidato all'impresa Montecatini di Manca Cozzile.

Ad "Acqua in bocca ma non troppo" la criminologa Virginia Ciaravolo racconta il delitto di Michelle

Montecatini La criminologa Virginia Ciaravolo sabato alle 10 sarà ospite della rassegna "Acqua in bocca ma non troppo", nel salone Portogruisino dello stabilimento termale Tettuccio, per presentare il libro "Femminicidi: giovani senza scampo, la storia di Michelle Casou". La ragazza ritrovata in un'autostrada.
Con la conduzione di Mauro Valentini e Simona Pirelli saranno cronisti gli avvenimenti che hanno portato al ritrovamento del cadavere della ragazza. L'omicidio avvenne il 29 giugno 2021 a Roma. L'imputato, anche lui imminente, è la vittima con almeno 23 femmine inferi con un coltello di 21 centimetri, mirando agli organi vitali. Dopo il delitto scalo è caduto in sacchi neri dell'immondizia e trasportando su un carrello della spesa fino a un'area di raccolta rifiuti. Le indagini hanno dimostrato che l'omicidio era premeditato. O. D. S. Segue le notizie dell'assassinio aveva attirato la vittima nella sua abitazione con la scusa di acquistare ha subito aveva pianificato tutto nei giorni precedenti. Accanto a un'indagine sui parziali del colpevole.
"Terribile femminicidio di Michelle Casou" dice la parlamentare Stefania Acceti - ha profondamente scosso l'Italia. Una ragazza di appena 17



Virginia Ciaravolo

giusti a capire e gestire le proprie emozioni, a riconoscere il valore del rispetto reciproco. Il diritto del bambino e degli adolescenti a un'educazione affettiva e sessuale completa e riconosciuta da numerosi organismi internazionali... «Abbiamo voluto raccontare la storia di nostra figlia - commentano i genitori di Michelle, Daniela e Gianluca Casou - affinché possa arrivare a tutti il messaggio dell'importanza di relazionarsi con i giovani, ascoltare le paure, inseguire loro ad interpretare i propri timori, non chiudere gli occhi di fronte a un problema. L'ultima tutti le fare per fare in modo che tragiche come questa non accadano mai più. Per discutere insieme una condanna».
La scrittrice Daria Manzi ha voluto firmare la prefazione di questo libro - Michelle, detta Mica, è una ragazza di sedici anni, amica, all'epoca, di un ragazzo poco più grande, diciannovenne il nome completo, ma solo le sue iniziali D.S.C. che l'ha ucciso e ucciso. Il libro non si limita a raccontare con dovizia e notevole tecnica la storia di un femminicidio, ma allarga lo sguardo all'analisi del fenomeno, riportando sondaggi, dati, studi sociali, psicologici e giuridici.
L'evento è patrocinato dall'omonimo alla cultura del Comune di Montecatini e sostenuto da Esaulunga. Ingresso libero per il pubblico di "Acqua in bocca ma non troppo".

Monsummano

Letture di poesie per salutare la primavera

«Quando marzo porta le sue piogge, le nuvole scapota il cielo. Porta la sua scia nella notte il suo delirio, il suo disingano: guardando giorni e del tempo di maggio che accorriamo? Amò della primavera per noi i pensieri come in autunno alla discesa che, di tanto in tanto, ha il sapore di Francesco Guccini nella sua "Canzone dei cadaveri". E' un libro di poesie per salutare la primavera. E' Montecatini l'assessorato alla cultura che organizza l'evento il 1° aprile con un reading poetico, che si terrà appunto venerdì 21 marzo, alle 21, nella sala "Water tower" della Biblioteca comunale "Giuseppe Stasi".
Intorneranno Francesco Pozzoli, Presidente dell'Associazione culturale "Le Forme", presiede la serata la Biblioteca Stefania Acceti. In evento dedicato alle letture ad alta voce da parte di autori e poeti, saranno presenti: il presidente dell'assessorato alla cultura, il sindaco Antonio Agosti, Simona Chini, Anna Maria Dell'Ugo, Giovanni Gagnoli, Susy Gili, Susanna Fanti Marconi, Silvia Nicolini, Monica Pirelli e Stefania Pozzoli. Il pubblico sarà invitato a portare con sé un libro, un giornale o un oggetto che ha un significato personale. Sarà chiamato a leggere un testo scelto dal pubblico, sarà chiamato a recitare un testo scelto con gli altri».





Intanto è stato riaperto l'accesso al percorso pedonale per l'abitato di Colodi Castello



Nuova frana in Valleriana lungo la strada per Pontito

Gran parte della massa che minacciava la via della Val di Torbola è stata bloccata grazie agli alberi e adesso dovrà essere rimossa

di Luigi Spinelli
Pescia. Ormai ogni pioggia fa pensare a chi vive in collina a chi si deve trasferire. E anche l'ultima ondata di maltempo ha lasciato un "regalino" alla Valleriana, sotto forma di frana che ha, fortunatamente solo in modo parziale, investito la via delle Val di Torbola, tra le cascine di Stappa e Pontito nella zona de "La Diga". Il successo nella notte tra martedì e mercoledì una notevole massa di terra e pietre si è staccata dal ciglio sovrastante. Parte di questa massa è finita sulla strada e un primo intervento, quello per la rimozione dei detriti dall'asfalto, è stato effettuato nella giornata di ieri. Ma anche oggi sarà necessario intervenire per mettere completamente in sicurezza la viabilità, perché quello che, visto dalla strada, può sembrare un semplice mucchio di pietre, una volta e prima frana, come spiega il vicesindaco e assessore alla montagna Luca Tredici: «Per fortuna gli alberi presenti hanno resistito e trattengono gran parte del materiale che si è distaccato, impedendogli di finire sulla strada. Però quel materiale deve essere tolto e domani oggi per chi

legge ndr) sono previste le operazioni di disaggio». Al momento, per la rimozione della frana, è necessario una squadra di Dannoce guidata dall'alto la via della Val di Torbola, sono previste alcune fiamme dell'azienda. Una buona notizia per gli abitanti di Pontito (quelli, altrimenti, oggi avrebbero rischiato una sorta di quasi isolamento. Sì, perché è vero che se chiudesse la via della Val di Torbola esisterebbe l'alternativa della via della Val di Forcola, nell'altro versante della Valleriana: in fondo si tratterebbe di allungare solo pochi chilometri, arrivare a Lanciolo e poi da qui scendere verso Pescia. Un'opzione che però che proprio oggi non sarà pr-

teficabile. Questo perché, stavolta a causa di un'altra frana, la via della Provinciale 34 di Forcola verrà chiusa al traffico. La frana in questione è quella che si staccò febbraio scorso e che ha costretto a chiudere la via un abitante di Pontito per andare a Pescia avrebbe dovuto arrivare a Lanciolo, scendere fino a Ponte di Sorana, quindi risalire nuovamente fino a Castilvecchio per ritornare sul versante della Val di Torbola e poi finalmente poter scendere fino alla pianura. Una situazione che non si verificerà, ma che fa comprendere quanto delicata sia la situazione della viabilità in questa zona. A proposito dei rilievi tec-

ni legati all'episodio di febbraio, la strada dovrà essere chiusa alla circolazione per quasi l'intera giornata. Immaginandoci cosa sarebbe potuto succedere se anche i lavori in via Val di Torbola avessero costretto a chiudere la via un abitante di Pontito per andare a Pescia avrebbe dovuto arrivare a Lanciolo, scendere fino a Ponte di Sorana, quindi risalire nuovamente fino a Castilvecchio per ritornare sul versante della Val di Torbola e poi finalmente poter scendere fino alla pianura. Una situazione che non si verificerà, ma che fa comprendere quanto delicata sia la situazione della viabilità in questa zona. A proposito dei rilievi tec-

ni legati all'episodio di febbraio, la strada dovrà essere chiusa alla circolazione per quasi l'intera giornata. Immaginandoci cosa sarebbe potuto succedere se anche i lavori in via Val di Torbola avessero costretto a chiudere la via un abitante di Pontito per andare a Pescia avrebbe dovuto arrivare a Lanciolo, scendere fino a Ponte di Sorana, quindi risalire nuovamente fino a Castilvecchio per ritornare sul versante della Val di Torbola e poi finalmente poter scendere fino alla pianura. Una situazione che non si verificerà, ma che fa comprendere quanto delicata sia la situazione della viabilità in questa zona. A proposito dei rilievi tec-

ci tra Calamari e Ponte di Sorana questo competerà come detto, la chiusura nella giornata di oggi del tratto di strada che fa interessano dal doppio movimento finiscono a inizio febbraio, tra il chilometro 2,3 e il chilometro 2,4 dopo il paese di Calamari. Da una parte la frana che si era staccata dall'altro versante della provinciale con una lunghezza di cinque metri, dall'altra un'altra frana che invece aveva iniziato a scivolare a valle, sotto il manto stradale in direzione del fiume. La chiusura offerta prevista dalla Provincia, necessaria per le indagini geotecniche e in vigore dalle alle 18 di oggi, si applica proprio questo secondo movimento franso, quello che si viene possa "portarsi via" la strada. Nel dettaglio sarà effettuato un carotaggio per valutare la consistenza del terreno sottostante e decidere le azioni da mettere in atto per garantire la tenuta della strada. In attesa di questo quadro da segnalare quanto però almeno una buona notizia, che riguarda un'altra zona del territorio peschinate, dopo la frana e l'instabilità del versante è stata riaperto al passaggio pedonale la via di Colodi Castello. ■

Lotta alle nuove povertà: appello di Caritas per promuovere i progetti di "cohousing"

L'aiuto a chi ha difficoltà a trovare un tetto al centro della raccolta per la Quaresima 2025

di **Pescia** Ci sono ancora troppe persone in famiglia e sono sempre di più, che vivono in grandi difficoltà economiche, e che la Quaresima sono costretti a osservarla anche al fuori del periodo religioso dedicato. Pensando a loro arriva un appello della Caritas Diocesana che, per la Quaresima 2025, promette come ogni anno una raccolta caritatevole appennanti a tutte le parrocchie e ogni persona di buona volontà. Forse di questa raccolta è l'emergenza casa, bene primario di ogni famiglia, bene sociale che negli ultimi tempi sta per troppe persone diventando un miraggio così come i preoccupanti segnali che giungono dai vari punti dell'area caritas sul territorio. Si rileva una crescente difficoltà a trovare case e apparen-

menti in affitto e questo riguarda famiglie e persone che possono contare su un unico reddito, così come i casi di anziani che non dispongono di un adeguato patrimonio. Si aggiungono pure una certa difficoltà di molti proprietari a mettere in affitto le case vuote. Prevediamo anche situazioni di "bassa soglia" ovvero casi di persone che trovandosi in difficoltà economiche (senza reddito e con redditi insufficienti) vengono in alcuni periodi alloggiati in strutture ricettive del territorio, disposte a collaborare, per quanto possibile, a essere questa emergenza. Su questo scenario non proprio rassicurante, si segnalano anche le difficoltà di alcune strutture di accoglienza. La formula è quella del "cohousing", modello ab-



Il passaggio successivo per alcune persone, è stato costruire in altri appartamenti in modo autonomo, quindi pagando affitti, bollette, riscaldamento e gestione la quotidianità di una casa. L'aspetto che Caritas diocesana, tramite la rete delle parrocchie rivolge a tutta la cittadinanza è un'invito a essere

te facce di popolazione tra cui giovani, anziani, famiglie. Caritas vuole dare un tetto al territorio vulnerabile, dare a Montecatini una Pescia. Le persone accolti sono ad oggi nove. Uomini soli, autonomi e donne sole, autonomi. Ogni progetto di accoglienza ha un comune obiettivo: far sì che i ospiti ritorni la propria autonomia e il proprio spazio nella società. Se da un lato gli ospiti devono impegnarsi a riscattare la propria condizione di disagio e non essere percettori passivi di assistenza, dall'altro lato esiste una rete di servizi specialistici che si bisogno vedono coinvolti medici, psicologi, educatori, avvocati e se necessari familiari degli ospiti. Il passaggio successivo per alcune persone, è stato costruire in altri appartamenti in modo autonomo, quindi pagando affitti, bollette, riscaldamento e gestione la quotidianità di una casa. L'aspetto che Caritas diocesana, tramite la rete delle parrocchie rivolge a tutta la cittadinanza è un'invito a essere

di una meta raccolta di fondi per una donazione. La finalità sono intese a sostenere famiglie, singole persone e favorire progetti di riabilitazione e di cohousing che possano ridurre dignità a persone che vivono in situazioni di difficoltà. «La campagna di solidarietà proposta dalla Caritas diocesana per questa Quaresima - commenta il Vicesegretario Fazio - deve vedere impegnati tutti gli operatori della parrocchia, le associazioni, i gruppi. Ci dobbiamo sentire uniti in quest'opera, sotto la guida del Vescovo e con la partecipazione più ampia possibile per un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà per la casa. Chi è interessato a approfondire e vedere donare del proprio tempo o risorse può contattare la Caritas diocesana di Pescia allo 0572 477916 (per le donazioni) o 1188 e 1198 (0572 477916) 1198. L'obiettivo è di essere di Caritas diocesana». ■

Per gli studenti del progetto Scuola 2020

Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2020



La fiera itinerante sarà di scena sabato e domenica in piazza dello Spirito Santo
Due giorni di eccellenze enogastronomiche con il "Mercatino regionale piemontese"

Pistoia Il "Mercatino regionale piemontese", fiera itinerante delle eccellenze enogastronomiche...

nostramenti dup quali Castelmagno d'Alpeggio, Testaccio, Pughetta, Inese, percinò e moltissimi altri formaggi di vacca, capre e pecore...

no di dolci tipici piemontesi, Canerri e Meringolli, Amaretti, Baci di Dama e la famosa torta di nocce piemontese...



Il mercatino piemontese

dei prodotti biologici troveranno collezionare, miele e funghi secchi, e le famose nocce piemontesi ligi...

FARMACIE

- PISTOIA San Francesco, Via Curtatone e Montebello, 21. Tel. 0573 20283
Comasoli L, Via Adia, 40. Tel. 0573 23381
AGLIANA Comasoli, in Val di L., Tel. 0573 475522
QUARRATA Oref. in Via Roma, 77B. Tel. 0573 24480
MARCELLO/PITEGLIO Il Campanello, in via Crivelli, 86. Tel. 0573 65000; di Pisanella, Via Stazione Marconi, 331. Tel. 0573 472988
ABETONE/CUTIGLIANO Minarato
MONTALE Pozzi, Via Bello, 26. Tel. 0573 50512
SERRAVALLE PISTOIESE San Gabriele, in Via S. Pietro e Montebello, 6. Tel. 0573 522679
MONTECATINI Le Terme, Via Piani, 4. Tel. 0573 70123
LARCIGNO/MONSUMMA NO Comasoli, Via Fiorentina, 2824. Tel. 0573 449176
PIEVE A NEVOLE San Lorenzo, in Via di Montecatini, 24/26. Tel. 0573 73763
BUGGIANO Dell'Agli, Via Luni, 6. Tel. 0573 32010
PESCIA Lomelli, in Piazza Mazzini, 85. Tel. 0573 477987
CHIESINA UZZANESE d'Alpa, in Via Roma, 6. Tel. 0573 635000

Appuntamento a teatro
"Pillole di me": al Francini c'è Benvenuti

Casagrandi Con lo spettacolo "Pillole di me. Memorie comiche" di Alessandro Benvenuti, si concludono domani (ore 21) la stagione...

minimamente chiaro niente. Avrei potuto scrivere "cavalli di battaglia". Molti colleghi, arrivando a proporre un recital di monologhi fra i più apprezzati della loro carriera...



Alessandro Benvenuti sarà domani a Casagrandi con lo spettacolo "Pillole di me. Memorie comiche"

«Un po' di robe comiche, pillole salvifiche che proteggono il cervello e la sua cugina anima dal brutto di ogni giorno»

regista, autore e attore teatrale di cinema e televisione inizia la sua carriera nel cabaret e nel 1972 firma con Paolo Nuzzi e Adina Cecchi il trio comico I Giannicchi, dove parlerà anche Francesco Nuti, con la coreografia piacentina...

nella commedia surreale "Ad avere di Papirino". Continuò per qualche tempo a lavorare per il grande schermo, sia come attore (Fatto su misura, 1984) che come regista (Una notte Buia e tempestosa... 1985). È attore in numerosi spettacoli da lui stesso scritti, tra cui I Gori. Chi è il scena, Noto cardinale, L'uomo e Fabbruffa Windorf.

Table with 2 columns: Location and Date/Time. Includes locations like LARCIGNO, MONTALE, PISTOIA, etc.

Conferenza di Antonio Lo Conte sul Puccini meno conosciuto

Pistoia Alle ore 16 di sabato, sarà il grande Giacomo Puccini il protagonista dell'incontro...

te sorpresa sul grande compositore, soprattutto per quanto riguarda la sua vita privata e il rapporto con donne.

Invia le tue foto: Invia le tue foto (max 1000x1000 pixel) e il tuo nome e cognome. Invia le tue foto (max 1000x1000 pixel) e il tuo nome e cognome.

Scrivi al Tirreno. Pubblichiamo gratuitamente le opinioni, le critiche, le proposte, gli spunti di riflessione. Ti chiediamo di scrivere una breve lettera di 1500 caratteri, puoi includere il tuo nome e cognome.





La T Gema alle finali di Coppa e Montecatini ora sogna il bis

Dopo quello Fabo nel 2024, una nuova speranza di successo

Montecatini La T Gema è rientrata decisamente in clima Coppa Italia, soprattutto dopo la conferenza stampa di presentazione dell'evento in sala consiliare a Montecatini. Un clima di grande fiducia verso gli uomini di coach Marco Del Be, che hanno iniziato gli allenamenti a preparare la sfida all'Legnano Knight's, l'avversario della semifinale che si giocherà sabato alle 20,30 al Palalavoro di Bologna, preceduta dall'altra semifinale tra Treviso e Busto (iniziale alle 18). Il popolo rossoblu si prepara a trovare Bologna, sia con uno spirito che col pedana organizzato dalla società, i cui punti nevralgici pedinano in poche ore. C'è grande attesa per quella che appare un premio per tutti i componenti della galassia La T Gema: giocatori, dirigenti, allenatori, staff tecnico, staff medico, collaboratori esterni e tifosi. Un premio che meriterebbe di poter vivere anche Paolo Pucillini e Bruno Puccinelli, gli



I giocatori della T Gema con il coach Marco Del Be nella sala consiliare del municipio di Montecatini per la presentazione della squadra in vista della fase finale di Coppa Italia

sforzarsi sostenitori modello che stanno lottando da tempo contro l'accanito del diavolo.

Un premio che la città di Montecatini vive per il secondo anno consecutivo, dopo la partecipazione e la conquista del trofeo da parte degli Herons.

L'evento presentato in municipio
Sabato a Bologna la prima sfida con il Legnano Knight's
non alle Final Four di Roma dello scorso anno. E di quell'emozione, anche se solo a livello di speranza, ha fatto parte anche Paolo Medici, che ripropone il grande colpo sportivo nella splendida occasione. A questa domanda, il presidente della T Gema ha risposto così: «Non so quale sia il futuro per il nostro club, ma solo che devo ringraziare Mar-

ciantonio Lalli per avermi tracciato in questa bellissima avventura, ricca di componenti appassionate e di cuore, e con una squadra che ci ha fatto vivere emozioni indimenticabili, sono stato, ma non ancora finito».

La grande curiosità che richiama questa Coppa Italia è affiorare e misurarsi con una squadra del gruppo Nona, antipasto di quel che succederà nei playoff, che a detta degli esperti appare più debole del gruppo Italia, prescelti che poi vengono a volte smentite dal campo soprattutto nella post-vendita.

Sicuramente Rosseto appare un momento di forma ma che vogliono ritardare oggi e l'occasione in questa sfida secca senza pretese. Come ha sottolineato il presidente del club T Gema Marco Carlo durante la conferenza stampa di martedì, «Il Be è un'impresa formidabile che vince la Coppa Italia A2, ci sono molti presupposti perché possa vincere un'altra squadra toscana. Gli scoutings si sono aperti, ma nei pensieri di tutti è nata la speranza che possa aver ragione».

Roberto De Biasi

Heron's: nuovo sponsor per la squadra

Anche il gruppo alberghiero Icon Collection a sostegno dei termali

Montecatini C'è un nuovo sponsor a sostegno degli Herons, il cui logo comparirà sulla maglietta degli Herons già a partire dalla gara in programma domenica 23 marzo.

«È con grande orgoglio e soddisfazione - si legge nella nota diffusa ieri dalla Fabo - che annunciamo la collaborazione con Icon Collection, il gruppo alberghiero della famiglia Faccaneri. Un grazie di vero cuore a Federico Faccaneri e ai familiari che guidano il gruppo e che hanno reso possibile quest'accordo. Icon Collection è un gruppo alberghiero che opera

sulla Costa degli Etruschi e a Firenze, che sviluppa un fatturato complessivo superiore ai 20 milioni di euro e impiega oltre 120 persone. Il gruppo fanno parte numerose strutture ricettive: The Sense Experience Resort a Follonica e il Park Hotel Marina di Bibbona. La collaborazione prevede, tra le altre esposizioni, la presenza di "The Sense" come Official Uniform Partner, con il logo del Resort che apparirà sulle maglie da gara della nostra squadra, presentando il simbolo dell'Herons, già a partire dalla visita di Sant'Antimo del 23 marzo prossimo. Grazie all'arrivo di questa collaborazione,

verranno realizzate varie iniziative congiunte volte a promuovere e valorizzare le strutture ricettive The Sense Experience Resort. La società dei fratelli Faccaneri opera tra Costa degli Etruschi e Firenze con ben 5 strutture ricettive.

potranno usufruire indicando, all'atto della prenotazione, queste strutture. Il codice di prenotazione "heronshank2025". Presentando in queste strutture, oltre ad ottenere vantaggi esclusivi, i nostri sostenitori contribuiranno così anche a creare ulteriori opportunità di sviluppo per il nostro club. Perde via un'operazione di co-marketing innovativa che sarà in grado di generare al nostro club e contribuirà alla crescita del progetto Herons, aumentando la visibilità e collegandolo sempre di più ad aziende di alto livello che operano su tutto il territorio nazionale.

«Denominato The Sense Experience Resort a Park Hotel Marina - chiude l'annuncio - all'interno della grande famiglia rossoblu, Herons sostenitori e ai partner della nostra community, che

Undici medaglie (9 d'oro) a San Casciano

Pioggia di trionfi al regionale per i team Fimp e Fisdir del Nuoto Valdinevoles

Montecatini Ottimo bilancio per gli atleti delle squadre Fimp e Fisdir del Nuoto Valdinevole impegnati alla medesima edizione dei Campionati regionali, disputati alla piscina del Chiassi a San Casciano in Val di Pesa. In rappresentanza dell'associazione sportiva valdinievolese, accompagnati dalle istruttrici Chiara Bellini, Serena Bottani e Rachele Ghelarducci, hanno sfoderato eccellenti prestazioni, migliorando nelle maggior parte delle gare i record personali e conseguen-

do la bellezza di undici medaglie di cui nove del metallo più pregiato e due argenti.

Per quanto riguarda il settore Fimp (federazione italiana degli sport paralimpici) per gli intellettivi valdinievolese, la doppia medaglia d'oro è arrivata da Leonardo Magagnoli (categoria Esocedenti, classe II) nei 100 metri stile libero, con il tempo di 1'25" e 9 decimi, sia rana con il 1'35" e 9 decimi, sia rana con il 2'3" e 5 decimi, e Letizia Marchini (categoria Amatori, classe II) nei 50 metri stile

libero, classi in 1'35" e 6, e nei 50 metri dorso (1'27" e 50). Esalta due volte sul gradino più alto del podio anche la juniores Chiara Maria Lucchesi (classe I2) sulla distanza dei 50 metri nella specialità stile libero, con il tempo di 1'26" e 4 decimi, e dorso (1'34" e 8 decimi). Prima posizione anche per Sara Conci la quale termina in 2'13" e 9 decimi la gara dei 50 metri stile libero nella categoria Amatori (classe II), Pasquale alla Fimp (federazione italiana nuoto paralimpico, nella classe S11,

classe II) nei 50 metri stile libero, con il tempo di 1'26" e 4 decimi, e dorso (1'34" e 8 decimi). Prima posizione anche per Sara Conci la quale termina in 2'13" e 9 decimi la gara dei 50 metri stile libero nella categoria Amatori (classe II), Pasquale alla Fimp (federazione italiana nuoto paralimpico, nella classe S11,



Martina Giraldi ha conquistato due medaglie d'argento nei 100 metri stile libero (2' e 7 decimi) sia nella specialità del dorso (2' 43" e 6)

in rappresentanza del gruppo valdinievolese sono emigrate i record personali

alcune medaglie sono state

classe II) nei 50 metri stile libero, con il tempo di 1'26" e 4 decimi, e dorso (1'34" e 8 decimi). Prima posizione anche per Sara Conci la quale termina in 2'13" e 9 decimi la gara dei 50 metri stile libero nella categoria Amatori (classe II), Pasquale alla Fimp (federazione italiana nuoto paralimpico, nella classe S11,

